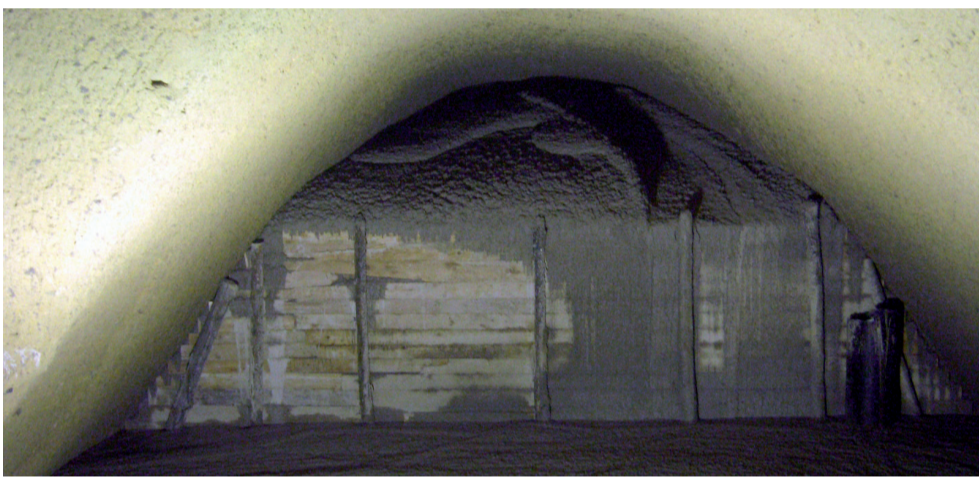


SPECIALE CAVA NICOLARDI

Riempimento e messa in sicurezza in tempi record

Via Nicolardi, arteria cittadina cantierizzata nel dicembre 2009, è stata riaperta. La strada, sotto la quale si trovava una pericolosa cava tufacea con lesioni e gravi discontinuità strutturali che ne compromettevano la stabilità, è stata aperta al pubblico il 4 giugno 2010, con oltre 6 mesi di anticipo rispetto ai tempi previsti per i lavori di messa in sicurezza del sottosuolo. La tecnica utilizzata per il consolidamento della cava, e di conseguenza per la sicurezza della strada soprastante, è stata realizzata dall'esterno attraverso il riempimento totale dei vuoti nel sottosuolo, causati dalla selvaggia estrazione del tufo protrattasi per decenni. Per ripristinare la continuità e la stabilità della cavità, è stato versato del conglomerato alleggerito, con caratteristiche simili a quelle del tufo (stesso peso specifico e resistenza a compressione semplice).



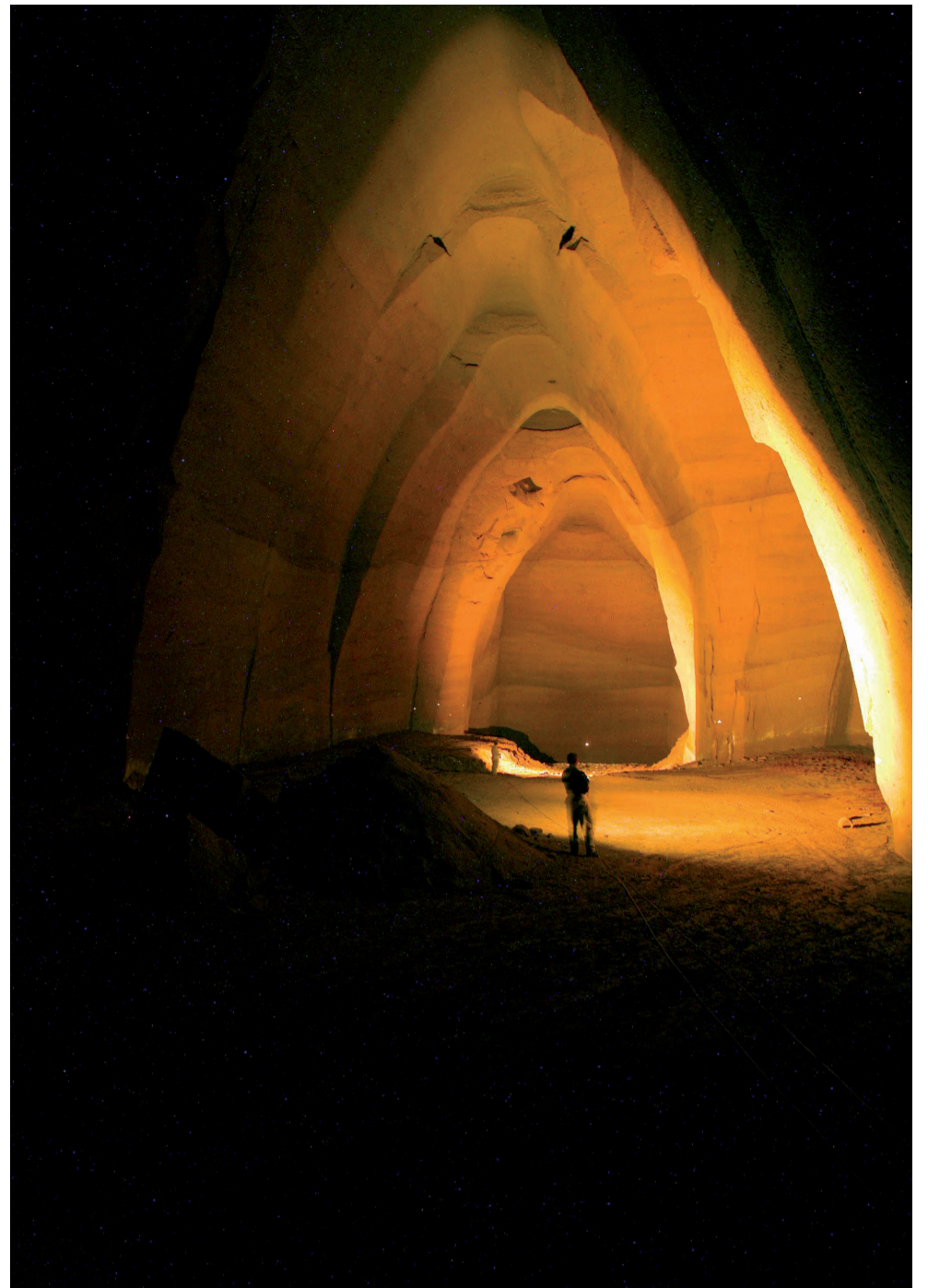
Completamento del riempimento della cava



Cantierizzazione di Via Nicolardi



Colata di conglomerato nella cava



Dal 1800 a oggi: Cronistoria delle problematiche e dei sopralluoghi

Per tutto il XIX secolo (1800) l'area sottostante via Nicolardi, si presentava con un vero e proprio canyon sotterraneo scavato dall'antico impluvio del Vallone San Rocco che portava a valle le acque dei Camaldoli e Colli Aminei. Condizioni che favorirono una massiccia estrazione del tufo, pratica poi abbandonata. Nel luglio del 1984 si ebbe il cedimento del terreno che portò all'apertura di una voragine, coinvolgendo un intero container e le sue strutture di fondazione (poiché dopo il terremoto del 1980 l'area fu adibita a campo container). Fu così che nell'aprile 1988, l'Ufficio Sottosuolo fece allargare uno dei sondaggi per costruire una scala in ferro dalla quale fu possibile scendere. Nel novembre 2001, i Tecnici del C.U.G.R.I. (Consorzio Inter Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi dell'Università di Napoli "Federico II" e dell'Università di Salerno) eseguirono in questa cavità un sopralluogo, a seguito del quale individuarono tre zone di crisi, tra cui il ramo sottostante via Nicolardi dove fu osservata la presenza di lesioni e discontinuità strutturali, anche beanti, tali da consentire l'insinuarsi delle radici dei pini delle sovrastanti aiuole spartitraffico. Nel corso dell'anno 2005, i sondaggi dell'Ufficio Sottosuolo, hanno confermato che in ampie zone non vi era la necessaria continuità tufacea per la stabilità. Ciò ha portato all'interdizione al traffico pedonale e veicolare di parte di via Nicolardi e della zona d'ingresso e dei giardini della sovrastante scuola media. Nell'ottobre 2006, la problematica relativa alla stabilità della cavità è stata sottoposta all'attenzione dell'On. Guido Bertolaso, Capo della Protezione Civile che ha eseguito un'ispezione scendendo nella cavità. Dopo un decreto commissariale del Sindaco di Napoli, nel 2008, nel dicembre 2009 sono iniziati i lavori per la sicurezza della cava Nicolardi.

Alfonso Principe: Ringraziamenti del Presidente della 3 Municipalità

Q

uando nel dicembre 2009 iniziarono i lavori di riempimento della cavità di Via Nicolardi furono espresse molte preoccupazioni per le conseguenze della durata degli stessi, che avrebbero sicuramente comportato disagi e difficoltà ai residenti, ai cittadini e ai commercianti della zona.

Il mio impegno, fin da subito, è stato quello di monitorare i lavori, in prima persona, affinché essi venissero realizzati nei modi e tempi prefissati. Ebbene, con oltre sei mesi di anticipo sul tempo previsto, in data 4 giugno è stata riaperta Via Nicolardi. L'intervento, di straordinaria portata, ha consentito la messa in sicurezza di un'area che vede la presenza della Scuola Media "Cavour", della Parrocchia Santa Teresa del Gesù Bambino, tra le più importanti del territorio cittadino, e di un vitale "centro" commerciale. Via Nicolardi, popolata da oltre 10.000 cittadini residenti, merita ancora altro. Non bisogna fermarsi qui. I lavori di riqualificazione della strada dovranno continuare per restituire a Via Nicolardi la dignità che le spetta. Un ringraziamento sentito va a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'importante lavoro di messa in sicurezza della Cavità; in particolare un sentito grazie va al Sindaco di Napoli, On.le Rosa Iervolino Russo e all'Ass.re Agostino Nuzzolo, che hanno fortemente voluto l'intervento di messa in sicurezza di Via Nicolardi; all'ing Andrea Perrella; al Direttore dei Lavori, Ing. Lombardi, per l'impegno profuso, alla Ditta Carandente, che ha eseguito i lavori, dimostrando professionalità e rigore nel rispetto delle modalità di esecuzione e dei tempi di realizzazione.

Un grazie ai cittadini, ai commercianti e a tutti coloro che hanno saputo con pazienza tollerare qualche disagio.

Alfonso Principe

Presidente della III Municipalità Stella San Carlo

LA LETTERA DELL'ASCOM: Voce dei Commercianti

Una "standing ovation" di ringraziamento da parte del Centro Commerciale Colli Aminei-Nicolardi alla terza Municipalità in toto per l'impegno, l'onestà e la realizzazione in serietà dei lavori di messa in sicurezza della cavità di via E. Nicolardi, oggetto dell'ordinanza del Ministro degli Interni n.2509/97.

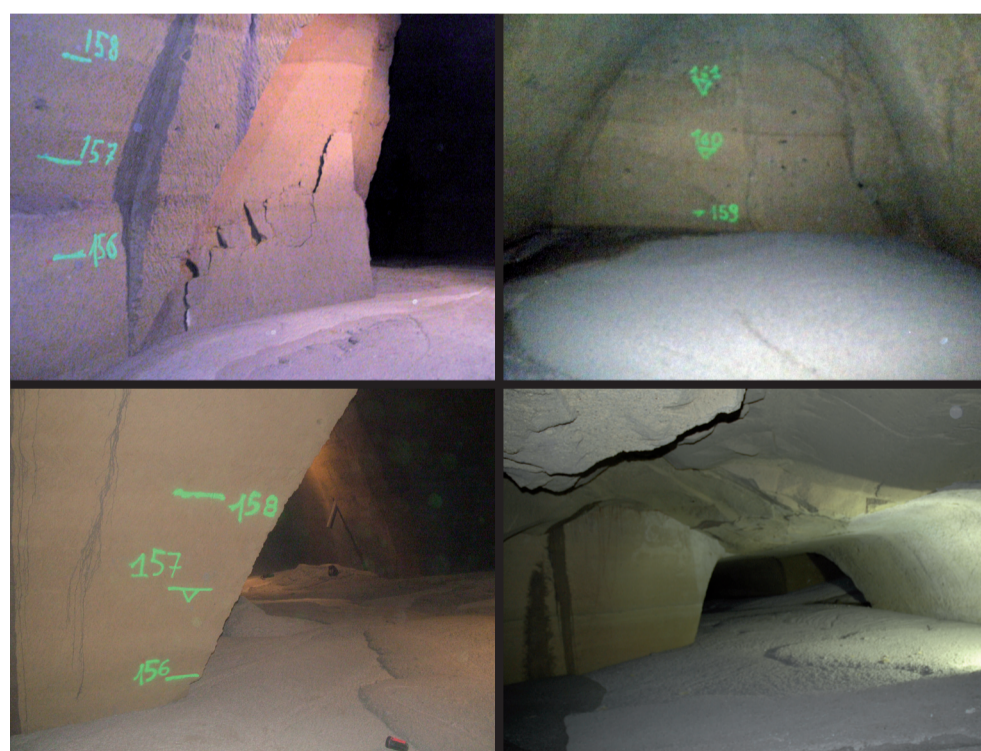
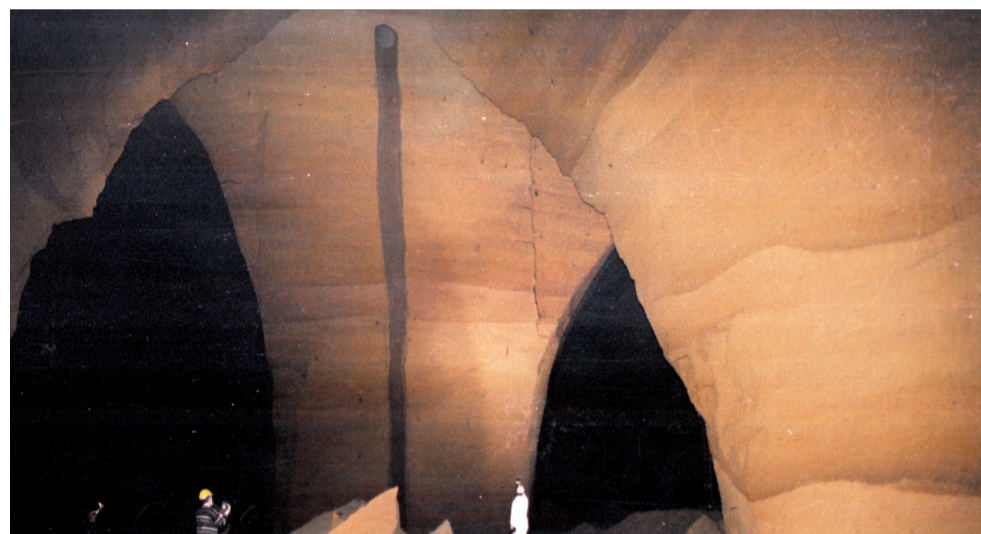
Finalmente venerdì 04-06-10 alle ore 11.00 noi commercianti, residenti e cittadini usciremo dal "cono d'ombra" generato dal tempo dei lavori programmati per due anni ma invece realizzati in sei mesi. Tutto ciò è buona politica amministrativa che interpreta appieno le necessità dei cittadini e delle attività commerciali.

Non posso tralasciare i ringraziamenti per il Sindaco, l'Assessore Nuzzolo, l'Ing. Lombardi, il Vicepresidente Galietto per l'impegno dimostrato. Finalmente la politica ragiona con i cittadini per migliorare la vivibilità territoriale.

*Il Presidente del Centro Colli Aminei
Dr. Vincenzo Guarino*

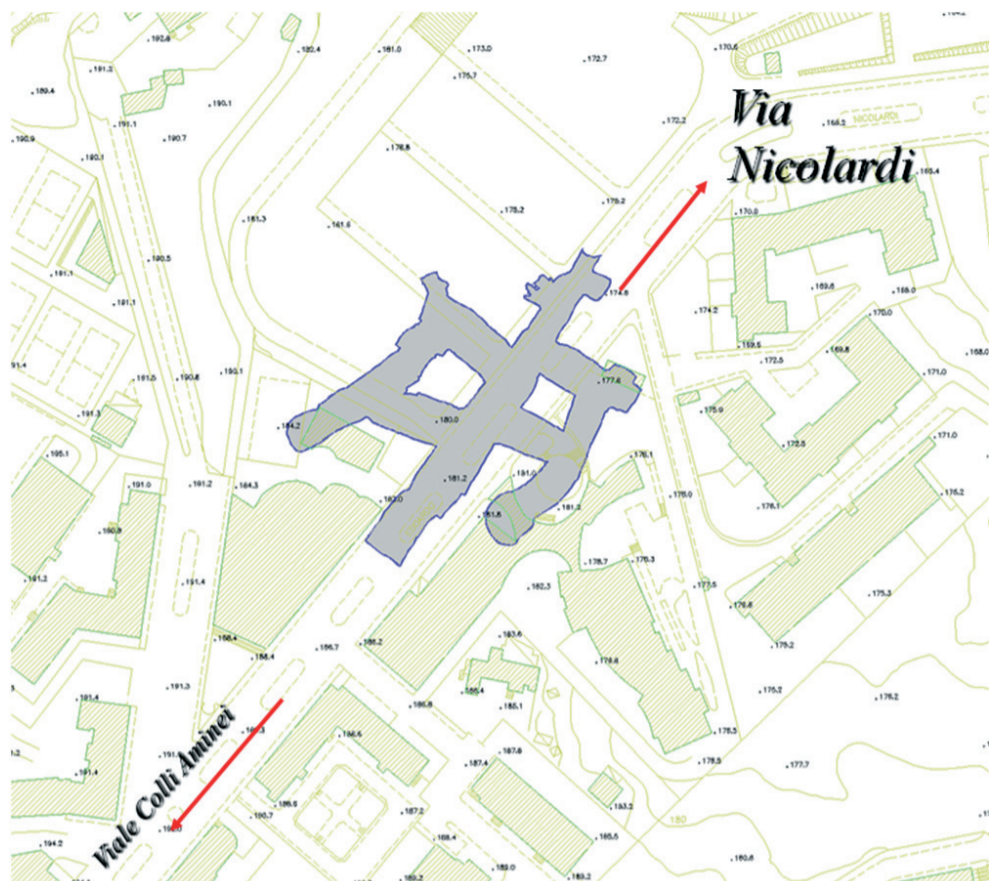


Sulla destra: Alfonso Principe, Presidente 3 Municipalità con l'Ing. Lombardi (a sinistra) durante un sopralluogo nella cavità

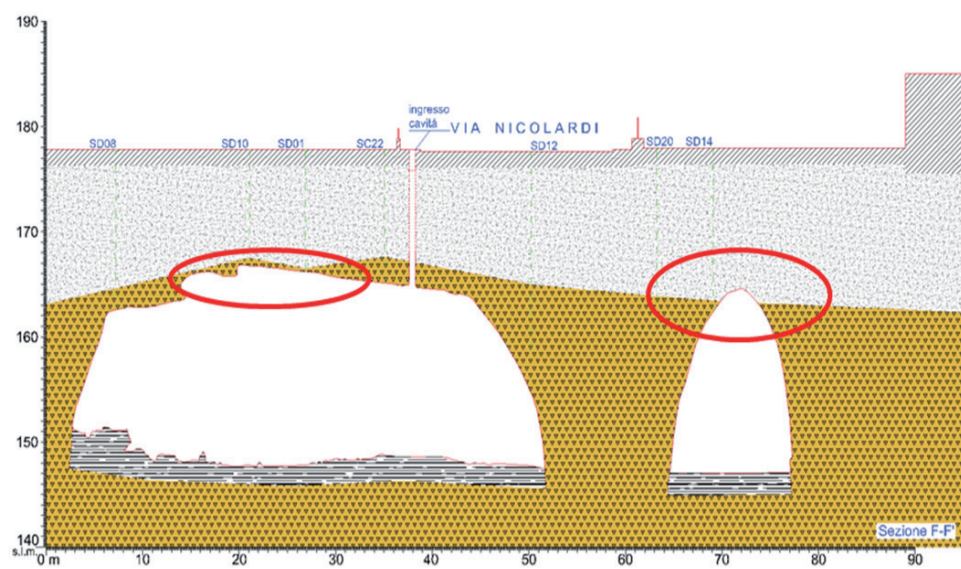


Graduale riempimento della cava nei mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo e Aprile

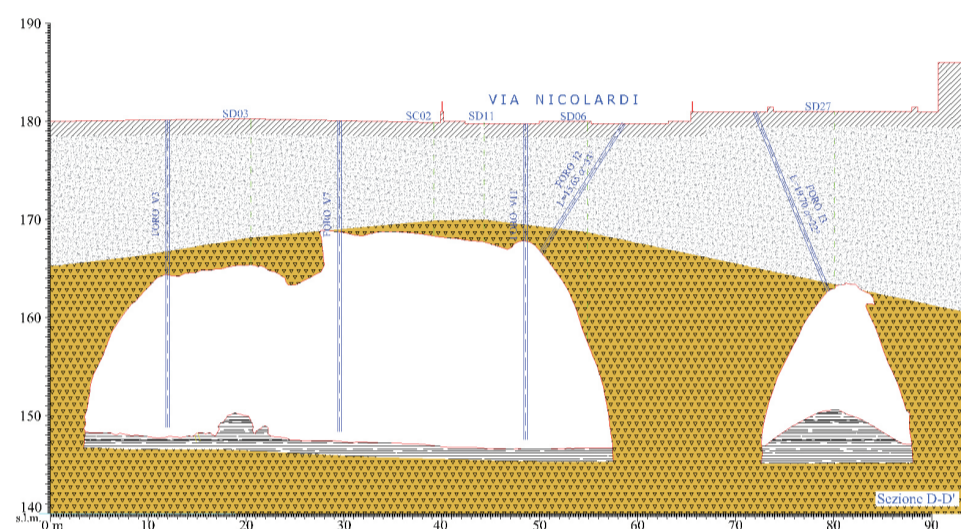
Planimetria della cavità



Volume del vuoto pari a circa 64093. mc.
Superficie: 4985 mq
Altezza media: 20 m



Sezione della cavità di via Nicolardi in cui si individua la mancanza totale, in alcune sezioni, della copertura tufacea. Tale peculiarità "negativa" è causa di franamenti dalle volte del ricoprimento pozzolanico sovrastante.



Tecnica utilizzata per il riempimento della cavità

Chiarezza e trasparenza: Atti amministrativi e finanziamenti

Con Decreto Commissariale n. 31 dell'11 aprile 2008, il Sindaco di Napoli – Commissario Delegato, con i poteri conferitigli con Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 2509 del 22 febbraio 1997 e successive modifiche ed integrazioni ed avvalendosi delle deroghe alle norme espressamente previste nelle Ordinanze stesse, ha disposto l'approvazione del progetto esecutivo relativo **agli interventi di messa in sicurezza della cavità n. 456 sita in Napoli alla Via Nicolardi e della sistemazione della parte terminale di via Nicolardi**, per l'importo complessivo di €. 6.500.000,00, di cui €. 4.634.545,00 per lavori, al netto della riduzione del 20% oltre oneri di sicurezza pari ad €. 241.382,55 (4.875.927,55) ed €. 1,624.072,45 per somme a disposizione ed I.V.A.;

Gli interventi in questione risultano finanziati con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3642 del 16 gennaio 2008, nei limiti di €. 1.500.000,00 a carico del Fondo per la Protezione Civile, secondo accantonamento già predisposto, nel limite di 4.000.000,00 a carico delle risorse finanziarie assegnate dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, al Comune di Napoli, con Decreto Ministeriale prot. DEC/DD/2007/1081 del 26 novembre 2007 (Fondi accreditati e trasferiti al Sindaco Commissario Delegato ex O.M.I. 2509/97 e s.m.i.) e per €. 1.000.000,00 dalla Regione Campania, di cui alla nota prot. n. 0171920 del 26 febbraio 2008.

I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Tekton Consorzio Stabile Sovc.Cons. r.l. per l'importo di €. 3.401.756,03, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondenti al ribasso del 26,60%.



Lavori record

I lavori di riempimento sono iniziati il 14.12.2009 e sono stati ultimati il 12.05.2010, **in anticipo rispetto al crono programma** dei lavori approvato.

Con l'ultimazione dei lavori di riempimento si procederà alla **riapertura al transito di via Nicolardi**, utilizzando una sola delle corsie, la fine di consentire l'esecuzione dei lavori di riqualificazione della tratta terminale di via Nicolardi, già ricompresi nell'appalto.

Infatti, nei prossimi giorni, si darà inizio ai lavori sopra menzionati che riguarderanno la **ri-pavimentazione della sede stradale, il riordino dei giardini spartitraffico, nonché l'arredo urbano.**



Conclusioni: L'intervento dell'Assessore Nuzzolo

Nel caso della cavità di via Nicolardi, il Commissariato Sottosuolo, l'Assessorato alla Mobilità e difesa suolo, in collaborazione con la III Municipalità, ha ravvisato la sussistenza di un potenziale rischio per l'incolumità dei cittadini e la necessità, pertanto, di tutelare la popolazione, data anche la presenza in zona della Scuola Media "Cavour" e della Chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù.

Le notevoli dimensioni e le precarie condizioni statiche della cavità, con zone soggette ad ampi fenomeni di collasso locale, oltre a non consentirne il possibile riutilizzo, ha reso improcrastinabile l'intervento di messa in sicurezza. I lavori avviati a metà di gennaio, hanno riguardato, nella prima fase, il consolidamento statico della cava di tufo con una volumetria di circa 65.000 metri cubi e successivamente anche il rifacimento del tratto di via Nicolardi, tra il parco Arcadia e via vecchia San Rocco, con la riqualificazione della sede stradale e dei marciapiedi.

Abbiamo cercato di definire delle misure per ridurre al minimo gli impatti sulla mobilità determinati dal cantiere e per far sì che l'impresa concludesse i lavori in tempi certi ed, al tempo stesso, garantisse la qualità dell'intervento. Siamo consapevoli di aver chiesto ai cittadini uno sforzo e delle modifiche alle proprie abitudini ma i cittadini hanno risposto con la massima collaborazione, consapevoli dell'importanza dell'intervento realizzato per la loro sicurezza.

Agostino Nuzzolo
Assessore alla Mobilità e Viabilità del Comune di Napoli